

XAUTO
CONCESSIONARIA SUZUKI
DA 12.990.000
CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)
NUOVA SUZUKI ALTO
VIA TRIPOLI, 82 TEL. 86214658

Roma

l'Unità - Sabato 10 agosto 1996
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

XAUTO
CONCESSIONARIA SUZUKI
DA 12.990.000
CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)
NUOVA SUZUKI ALTO
VIA APPIA NUOVA, 610 TEL. 7880778

IL CASO. La polizia ieri mattina all'alba tra i rom di via Savini



Benvignu/Master Photo

Blitz tra i nomadi del pirata ragazzino Sette espulsioni

Blitz all'alba nel campo di via Savini, dove viveva il giovane rom che alla guida di una Bmw rubata ha travolto e ucciso Mauro Ambrogioni, il ragazzo che insieme alla fidanzata stava per partire per le vacanze. I rom protestano: «Se fosse stato uno di voi a provocare l'incidente la polizia non avrebbe accerchiato il palazzo dove abita». Il sindaco Francesco Rutelli ieri ha ricevuto i genitori della vittima. Dopo il blitz espulsi sette nomadi.

CARLO FIORINI

La polizia ha circondato il campo nomadi di via Savini ieri all'alba. Normale attività di controllo e repressione della criminalità nei campi rom della capitale, dicono in Questura. Ma appena gli agenti hanno bussato alle roulotte e alle baracche svegliandoli, i nomadi hanno capito perché i poliziotti erano lì. Il loro è il campo in cui viveva Gianni H., il rom di 15 anni che guidava la Bmw rubata che ha travolto e ucciso Mauro Ambrogioni, il giovane di 26 anni che stava caricando la macchina per partire insieme alla sua fidanzata, Eleonora Gramaccioni, di 22 anni, che è rimasta ferita. «Ma noi cosa c'entriamo - protestavano ieri mattina gli altri nomadi del campo - Sono venuti qui per punirci. Ma se fosse stato un ragazzo italiano non sarebbero andati a svegliare tutta la gente del suo palazzo nella notte. Chi sbaglia va punito, ma le colpe sono degli individui». Il Campidoglio nega che il blitz, pure richiesto dal Comune, sia stato deciso come rappresaglia legata all'incidente stradale. «Era in programma da tempo», dicono.

La madre di Mauro da Rutelli

Ma nel clima che ormai si è creato attorno a questa vicenda è difficile credere alla coincidenza. E il sindaco ieri ha ricevuto la madre del

ragazzo ucciso, distrutta dal dolore. La donna è stata per più di due ore, insieme al marito, nello studio privato di Francesco Rutelli in Campidoglio. Un incontro privato, nel quale il primo cittadino ha promesso alla donna che cercherà di farla incontrare con il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. «Da questa tragedia - ha fatto scrivere il sindaco in un comunicato - occorre ricavare la spinta positiva per migliorare le leggi che oggi non consentono l'allontanamento e l'effettiva espulsione di immigrati e nomadi stranieri dediti ad attività illecite». E questo ragionamento è proprio ciò che criticano i rom più impegnati nel tentativo di instaurare un clima di convivenza. «Se un pirata della strada è uno di noi, ecco che si chiede una punizione speciale, e che magari riguardi tutti», dice Carlo Cizmici, in pratica il capo del campo di vicolo Savini. Accanto a lui ieri mattina c'erano anche i genitori del piccolo pirata della strada. La madre di Gianni era in lacrime, appena rientrata dal tribunale. «Ho sentito quello che ha detto la mamma del ragazzo ucciso - singhiozzava - È vero, la sua tristezza è molto più grande della mia. Lei non rivedrà mai suo figlio, e io piango per lui. Ma cosa fare allora? Voglia-

mo lavare sangue col sangue, devo portare mio figlio davanti a Rutelli e vogliamo punirlo sulla piazza del Campidoglio. È anche mio figlio italiano, per lui valgono le stesse leggi. E in carcere, e verrà punito». Nel campo nessuno nega che ci sia chi ruba tra di loro. «Ma il nostro è un campo storico, tanti di noi lavorano nello spettacolo - spiegano alcuni ragazzi - Facciamo le comparse e molti di noi sono mediatori culturali. Lavoriamo da anni per cercare di vivere bene insieme agli italiani. Certo che questo campo è abbandonato».

Un campo abbandonato

Vicolo Savini è un vero inferno, un campo abbandonato da tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute. Nell'87 il Comune gettò del cemento e mise quattro fontane. E da allora non è cambiato nulla. In Campidoglio si sono avvicendati Pietro Giubilo, Franco Carraro, Francesco Rutelli e in quel campo è tutto come allora, anzi, peggio. Perché vicolo Savini ormai ospita oltre mille rom. Tanti ne ha contattati ieri la polizia. Il numero delle fontane invece è lo stesso, identico il numero dei bagni. E delle macchine di grossa cilindrata di cui parla la polizia? Come le hanno comprate, come se le possono permettere? Loro in risposta ridono. Indicando la Jaguar targata VT-291890, grigia metallizzata. «Ma non lo vedi come è ridotta? Se vai a chiedere è in vendita, puoi comprarla per dieci milioni, ed è tutta in regola. Mica è rubata». Ieri sera dalla Questura hanno fatto sapere che 7 dei 13 rom fermati hanno ricevuto un decreto di espulsione perché non in regola con i permessi di soggiorno. Uno è stato arrestato in quanto latitante mentre gli altri sono stati rilasciati.



Alberto Paris

L'assessore Amedeo Piva: nessun accanimento, ma quel campo è incontrollabile

«Controlli chiesti giorni fa»

FELICIA MASOCCO

«L'amministrazione capitolina esprime grande apprezzamento per l'operato della polizia nel campo nomadi di vicolo Savini. Rientra perfettamente nella richiesta di maggiore costanti controlli per il rispetto della legalità». Così l'assessore alle politiche sociali, Amedeo Piva, commenta il blitz della polizia nel campo da cui proviene il quindicenne che alla guida di una Bmw rubata ha provocato l'incidente nel quale ha perso la vita un ragazzo di 26 anni.

Un furto e un drammatico incidente che hanno provocato una reazione fortissima. Non si rischia pe-

ro di criminalizzare l'intera comunità nomade?

No, assolutamente: quest'ultimo controllo non ha intenti punitivi, semmai preventivi. Era stato chiesto dal mio assessore in numerose occasioni, l'ultima volta poco più di una settimana fa, prima dell'incidente. E questo perché, mai come di questi tempi, c'è stato un aumento vertiginoso delle denunce anche di cittadini sensibili alla convivenza. Quel che accade in quel campo è incontrollabile. Ci sono persone oneste che tentano tra mille difficoltà di portare avanti la giornata, ma il cam-

po di vicolo Savini è diventato una scuola di malvivenza. Ormai è sfuggito al controllo dei vecchi capifamiglia.

Un disagio che forse marcia parallelo con le difficili condizioni di vita. Giubilo asfaltò il campo: sembra che poi non sia stato fatto un granché...

Ma questo non è vero. Tutti gli anni è stata effettuata la rimozione dei detriti, la derattizzazione, la disinfezione. Quest'anno un po' meno, perché a settembre una parte del campo, quella più vicina alla Vasca Navale, sarà spostata.

L'impressione è, in generale, che i gravi reati commessi dai tre no-

madi «pesino» più di quelli, analoghi, commessi da altri.

Verso i nomadi abbiamo una grande solidarietà. Ma per salvare coloro che si vogliono integrare è necessario essere severi con quelli che assumono comportamenti devianti e che stanno avendo il sopravvento. Non possiamo chiudere gli occhi di fronte a una convivenza che è difficile. Pertanto, tutti gli eventi che riguardano i nomadi pongono la necessità di una risposta attenta. Dal punto di vista giudiziario, non c'è dubbio che i fatti vanno trattati tutti alla stessa maniera. Ma dal punto di vista politico l'attenzione deve essere diversa perché è diversa la realtà.

MondoAuto
vi sorprende ancora con il suo usato!
Pagamento a rate e senza interessi.
Altrimenti 1.500.000 di valutazione per l'usato da rottamare.

FIESTA 1.3 SX alza cristalli elettrici 1982 € 8.500.000	IBIZA 900 1990 occasione € 5.400.000	500 ED 1994 garanzia € 9.300.000	PUNTO 1.2 ELX 1994 alza cristalli € 13.600.000	CLIO 1.4 RT 1994 metallizzata € 15.700.000	TOYOTA COROLLA GTI 1991 servo sterzo € 10.900.000
CITROËN AX TGE 12/91 metallizzata € 7.400.000	UNO 1.4 IE 1992 catalitica € 9.600.000	ALFA 33 16 V. 1992 cerchi in lega € 10.300.000	VOLVO 180 TURBO 1989 tetto apribile € 12.600.000	SEAT CORDOBA CLX 1995 condizionata € 17.800.000	PUNTO 90 SX 1995 servo sterzo € 15.300.000
RENAULT 19 LIMITED 1995 condizionata € 17.500.000	LANCIA DEDRA 1.8 12/94 condizionata € 19.600.000	ALFA 175 TWIN SPARK 1995 condizionata € 22.300.000	BRAVA D SX 1996 auto aziendale € 21.900.000	FIESTA 1.3 SX alza cristalli elettrici 1982 € 8.500.000	IBIZA 900 1990 occasione € 5.400.000



MondoAuto
Vetture di Classe

SIAMO APERTI ANCHE SABATO
INTRA GIORNATA RICEVERETE IN OMAGGIO UN SIMPATICO GADGET!



Sede: Via Tiburtina, 1107 - Tel. 06/4115277 (r.a.) - Via Prenestina, 740 - Tel. 06/2288195 (r.a.)